

Epilogo in volata e vittoria di Daniele Poli nel settimo trofeo Bastione Garibaldi



VETULONIA – È andato al romano Daniele Paoli il 7° trofeo “Bastione Garibaldi” andato in scena domenica mattina al Bozzone di Vetulonia con 77 corridori al via. La manifestazione è stata realizzata con il patrocinio del Comune di Castiglione della Pescaia, Provincia di Grosseto, supportata alla Banca Tema, e ditta Ival di Grosseto, era anche valida come terza prova del campionato d’inverno su strada Uisp (foto di Roberto Malarby). La cronaca della gara segnala subito dalle prime battute, l’attacco immediato del pistoiese Stefano Degl’Innocenti della Polisportiva Italy Team, che con il piombinese Alessio Minelli del Team Marathon Bike andavano subito in fuga restandoci una quindicina di chilometri. Ripresi dal gruppo, partiva in contropiede Luca Staccioli del Team Stefan, Mario Calagreti del Team Alpin Beltrami e altri due atleti laziali. Arrivati ai piedi della salita, di Giuncarico versante Ravi, ripresi i fuggitivi, forcing del grossetano Luca Marconi che con altri venti corridori riuscivano ad racimolare una ventina di secondi. Poi la discesa verso la frazione della Castellaccia, con il gruppetto che veniva ripreso dagli inseguitori. Fasi finali della corsa con l’epilogo in volata con una cinquantina di corridori. Qui la grande progressione del romano Daniele Paoli dell’Asd Redingò Sport Team, che precedeva l’aretino Mario Calagreti Team Alpin Beltrami, e il senese Lucio Margheriti della CicloWatt. Tre donne al via con Chiara Turchi del Cicloteam San Ginese che aveva la meglio su Veronica Fico Gc Canino e Doriana Ratini Ciclomillennio. Daniele Paoli succede nell’albo d’oro della manifestazione a Domenico Passuello e Roberto Brunacci che si imposero nell’edizione 2019. Questi i migliori venti al traguardo dalla quarta alla ventesima posizione: Manuel Bassi, Giacomo Bischeri, Giovanni Busdraghi, Lucio Secciani, Alfredo Rutili, Alessio Minelli, Francesco Garuzzo, Vincenzo Borzi, Enrico Cortecchi, Giovanni Fortunati, Michele Chiavarini, Mario Michele Nelli, Fabrizio Salutari, Alessandro Guidotti, Gianni Sbaragli e Alessandro Nannetti.